

Coronavirus, Caparini: donazioni a 20 milioni, acquisteremo presidi sanitari

19 Marzo 2020



L'assessore: da inizio crisi emesso ordini per 61 milioni di mascherine



Necessario lo sforzo di tutti, la prima regola è rispettare le regole

[Dispositivi di protezione individuale](#) e presidi sanitari per i posti di terapia intensiva sono stati gli argomenti affrontati dall'assessore al Bilancio, Finanza e Semplificazione di [Regione Lombardia, Davide Caparini](#), che ha partecipato alla diretta Facebook sul [coronavirus](#) trasmessa dalla pagina di [Lombardia Notizie online](#).

Ordini per milioni di mascherine

“La nostra ambizione è di dotare, oltre al personale sanitario e i medici di medicina generale – ha spiegato l'assessore Caparini – gli operatori del socio sanitario e i farmacisti di quei dispositivi fondamentali per la loro sicurezza sul luogo del lavoro. Dall'inizio della crisi abbiamo emesso ordini per 61 milioni di mascherine di vario tipo”.

Quota 20 milioni di donazioni in pochi giorni

“Siamo vicini a 20 milioni di euro di donazioni raccolti in pochissimi giorni” ha detto Caparini. “Una grande dimostrazione di solidarietà – ha aggiunto – da parte di tutti i lombardi che continuano a donare”. “Impiegheremo queste risorse – ha spiegato – per  [Chat Coronavirus](#)  e per medici e infermieri e per l'acquisto unità intensive di cui sino a poche settimane fa non se ne parlava e che oggi sono un'esigenza vitale”.

Regione punto di riferimento

“Regione Lombardia, grazie alla sua struttura di acquisti che si è strutturata in maniera esemplare, al punto che vi fanno riferimento altre Regioni e altri Paesi – ha sottolineato Caparini – sta acquistando le strumentazioni sanitarie per le terapie intensive che saranno utilizzate per i propri presidi sanitari in campo contro il coronavirus e per [l'ospedale che sarà allestito in Fiera](#) a Milano nell'area dell'ex Portello”.

Mascherina strumento di protezione

L'assessore ha ribadito che “la mascherina è strumento di protezione. La malattia si combatte in ospedale, ma anche fuori. Proteggere se stessi significa proteggere anche gli altri. Soprattutto chi è più fragile”.

Letti di terapia intensiva

A oggi, sono stati acquistati 611 letti per terapia intensiva, il cui costo è di 2,5 milioni, 281 nuovi respiratori polmonari, che vanno a integrare quelli che la Protezione civile nazionale ci darà e 9.941 CPAP per la terapia sub intensiva.

Lo sforzo da parte di tutti

“È necessario lo sforzo di tutti – ha concluso Caparini – e la prima regola fondamentale è rispettare le regole”.

ben
